



Studio Tecnico

**SALVATERRA Geometra ROBERTO**

Via Roma n°325 – 41019 – Soliera (MO)

Tel. 059/565155 - Fax 059/565417

info@studiosalvaterra.it

## **COMUNE DI SOLIERA**

Provincia di Modena

### **SCHEMA TECNICA L.13/89**

RELATIVA AL PROGETTO

RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO AL FABBRICATO USO LABORATORIO MISCELAZIONE  
PRODOTTI E UFFICI AL PIANO PRIMO POSTI A LIMIDI DI CARPI (MO),  
IN VIA LAMETTA N°140-146, PER CONTO DI:

**Proprietà: RINALDI S.r.l.**

**Locataria: OR.SELL Spa**

REDATTA IN BASE AL

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART.1 DELLA LEGGE DEL 9 GENNAIO 1989 N°13

A\_ DISTINTA DEI PUNTI PROGETTATI E SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE.

B\_ RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DELLE SOLUZIONI ADOTTATE.

Soliera (MO), Marzo 2021

Salvaterra Geom. Roberto

SALVATERRA Geom. ROBERTO  
ALBO  
GEOMETRI  
Prov. MODENA  
112  
d'Iniz.  
SOLIERA

In ottemperanza alle prescrizioni dettate dal regolamento di attuazione della legge 13/89 volte a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche, per l'intervento di cui all'oggetto, trattandosi di un Procedimento Unico ad un nuovo fabbricato uso laboratorio e uffici, deve essere adottato il criterio di progettazione per **l'accessibilità**.

Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

L'accessibilità esprime il più alto livello in quanto ne consente la fruizione nell'immediato. L'accessibilità sarà garantita per quanto riguarda:

- a) per gli spazi esterni il requisito si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali;
- b) le parti comuni (parcheggio interno per disabili e utilizzo del ufficio e laboratorio al piano primo);
- c) wc (al piano terra).

## DISTINTA DEI PUNTI PROGETTATI E SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE

Numero dei piani fuori terra: 2

Tipo di intervento: LABORATORIO DI MISCELAZIONE E UFFICI

Destinazione d'uso: FABBRICATO ARTIGIANALE CON UFFICI

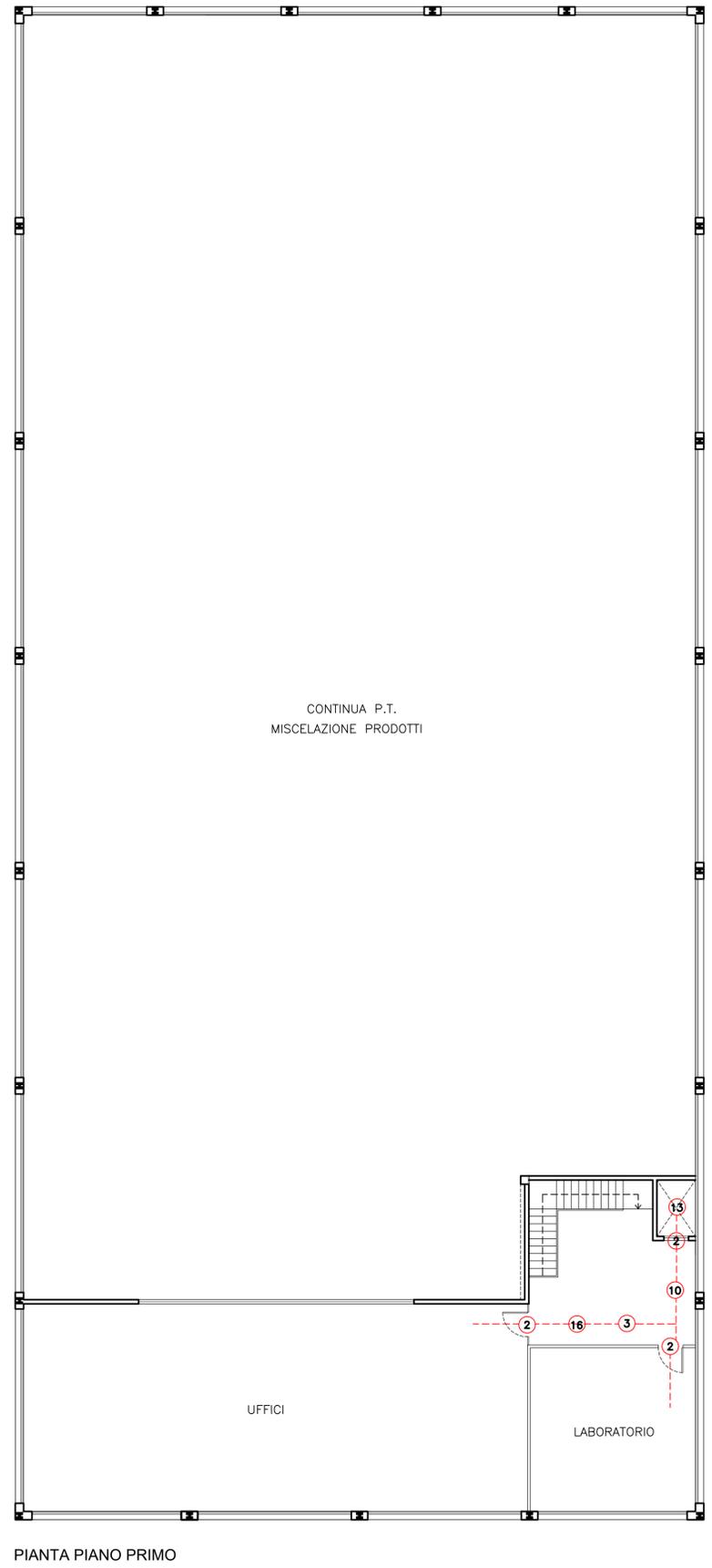
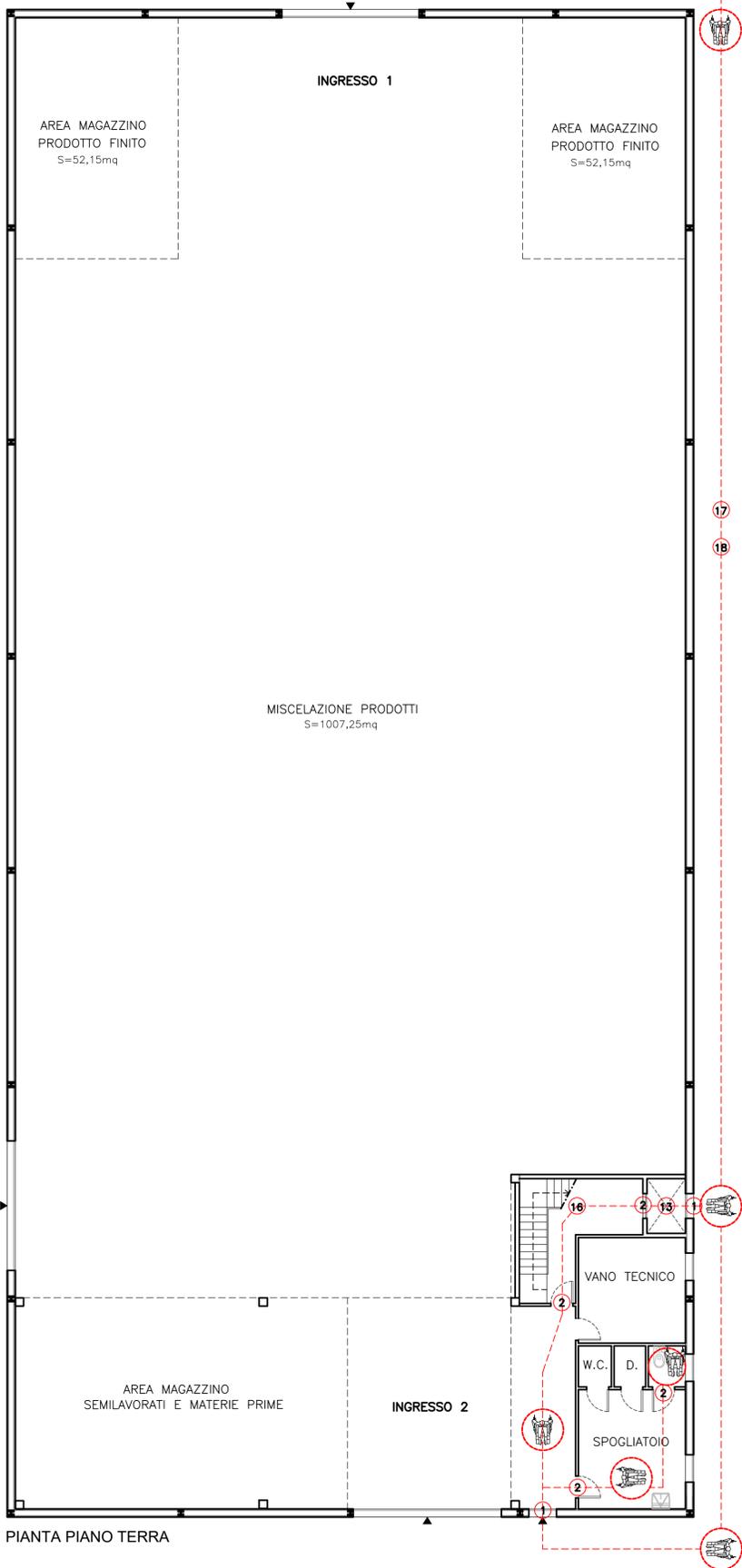
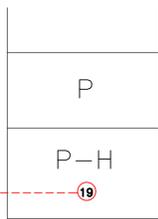
Criterio di progettazione per: ACCESSIBILITA' AREA ESTERNA E UFFICI PIANO PRIMO

Intervento di adeguamento: \_\_\_\_\_ da demolire \_\_\_\_\_ da costruire

Pianta: AREA ESTERNA - PIANO TERRA e PRIMO

### PUNTI PROGETTATI (in grassetto):

riferimenti	unità	specifiche e soluzioni tecniche
<b>1</b>	<b>porte ingresso</b>	<b>8.1.1</b>
<b>2</b>	<b>porte interne</b>	<b>8.1.1</b>
<b>3</b>	<b>pavimenti</b>	<b>8.1.2</b>
<b>4</b>	<b>infissi esterni</b>	<b>8.1.3</b>
<b>5</b>	<b>arredi fissi</b>	<b>8.1.4</b>
<b>6</b>	<b>terminali degli impianti</b>	<b>8.1.5</b>
<b>7</b>	<b>servizi igienici</b>	<b>8.1.6</b>
<del>8</del>	<del>cucine</del>	<del>8.1.7</del>
<del>9</del>	<del>balconi e terrazze</del>	<del>8.1.8</del>
<b>10</b>	<b>percorsi orizzontali</b>	<b>8.1.9</b>
<del>11</del>	<del>scale</del>	<del>1.1.10</del>
<del>12</del>	<del>rampe</del>	<del>8.1.10 + 8.1.11</del>
<b>13</b>	<b>ascensore</b>	<b>8.1.12</b>
<del>14</del>	<del>servoscala piattaforma elevata</del>	<del>8.1.13</del>
<del>15</del>	<del>autorimesse</del>	<del>8.1.14</del>
<b>16</b>	<b>passaggi disimpegno corridoi</b>	<b>9</b>
<b>17</b>	<b>percorsi esterni</b>	<b>8.2.1</b>
<b>18</b>	<b>pavimentazioni esterne</b>	<b>8.2.2</b>
<b>19</b>	<b>parcheggi</b>	<b>8.2.3</b>



# **RELAZIONE TECNICO- DESCRITTIVA DELLE SOLUZIONI ADOTTATE**

## **1 PORTE D'INGRESSO (8.1.1)**

La luce netta delle porte di accesso è compresa tra 90 e 120 cm..

I vani delle porte e degli spazi antistanti e retrostanti ad essa sono complanari.

Questi ultimi inoltre sono dimensionati nel rispetto dei minimi previsti negli schemi grafici riportati nel regolamento d'attuazione della legge nel punto 8.1.1.

La maniglia è prevista ad una altezza di 90 cm.

## **2 PORTE INTERNE (8.1.1)**

Le luci nette di tutte le porte interne superano il minimo di 80 cm. Previsto dalla legge.

Gli spazi antistanti e retrostanti, oltre ad essere complanari, sono dimensionati in funzione delle manovre da effettuare con la sedia a ruote, tenendo conto del tipo di apertura; rispettando cioè le dimensioni previste negli schemi grafici riportati nel regolamento d'attuazione della legge nel punto 8.1.1.

## **3 PAVIMENTI (8.1.2)**

I pavimenti dei vari locali sono orizzontali e complanari, non presentano cioè, nel rispetto della legge, alcun dislivello.

## **4 INFISSI ESTERNI (8.1.3)**

Le porte, le finestre e le porte-finestre previste, per gli accorgimenti adottati nella loro progettazione, costruzione e installazione desunti dalle indicazioni fornite dalla normativa, sono facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriale.

L'altezza della maniglia è fissata a cm.115.

## **5 ARREDI FISSI (8.1.4)**

La disposizione degli arredi fissi tiene conto degli accorgimenti volti a consentire il transito di persona su sedia a ruote e a facilitare l'utilizzabilità delle attrezzature in esse contenute.

Tali arredi fissi non sono taglienti ed hanno spigoli arrotondati.

La cassetta della posta è ubicata ad una altezza di 140 cm. al fine di permettere un uso agevole anche a persona su sedia a ruote.

## **6 TERMINALI DEGLI IMPIANTI (8.1.5)**

Il posizionamento dei vari terminali degli impianti è tale da consentire un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote; sono inoltre facilmente individuabili e protetti da urti.

Di seguito vengono riportate le altezze alle quali sono collocati i principali terminali:

- interruttori	H = tra cm.75 e 110 cm
- campanello e pulsante di corrente	H = 100 cm.
- presa luce	H = tra cm.45 e 60 cm.
- citofono	H = 120 cm.
- telefono	H = 120 cm.

## **7 SERVIZI IGIENICI (8.1.6)**

La progettazione del servizio igienico prevede la realizzazione di un servizio igienico tra quelli previsti, in funzione del requisito dell'accessibilità, è previsto quindi il raggiungimento della tazza w.c. e del lavabo tenendo conto dello spazio laterale di accostamento alla tazza stessa e della definizione di sufficienti spazi di manovra atti a garantire l'utilizzo dei vari apparecchi e sanitari in esso contenuti.

**10 PERCORSI ORIZZONTALI (8.1.9)**

**16 PASSAGGI DISIMPEGNI CORRIDOI (9)**

I percorsi orizzontali e i corridoi hanno una larghezza minima di 150 cm., tali da non costituire ostacolo al moto di una persona su sedia a ruote e rispettando quindi le prescrizioni dettate dalla legge.

La progettazione dei passaggi o disimpegni sui quali si aprono porte, ha inoltre adottato le soluzioni tecniche di cui al punto 9.1.1 nel rispetto anche e degli spazi liberi necessari per il passaggio di cui al punto 8.1.1.

**13 ASCENSORE (8.1.12)**

L'ascensore (montacarichi) sarà realizzato con caratteristiche necessarie all'uso da parte di una persona su sedia a ruote.

**SPAZI ESTERNI**

**17 PERCORSI ESTERNI (8.2.1)**

**18 PAVIMENTAZIONI ESTERNE (8.2.2)**

**19 PARCHEGGI (8.2.3)**

L'area cortiliva è pavimentata con cemento liscio e non presenta ostacoli al moto di una persona su sedia a ruote.

Un parcheggio è adibito all'accesso degli eventuali veicoli al servizio di persone disabili, con larghezza pari a 3.20 mt..

La pavimentazione prevista per percorsi esterni è antisdrucchiole e presenta giunture inferiori a 5 mm.